



Delibera della Giunta Regionale n. 212 del 08/05/2012

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 4 Bilancio e Credito Agrario

Oggetto dell'Atto:

AGC SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO - PSR CAMPANIA 2007/2013 - ORGANISMO PAGATORE AGEA - ASSEGNAZIONE DI UNA MAGGIORE QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE REGIONALE.

PREMESSO che

- a) il Consiglio Regionale con Legge Regionale n. 2 del 27 gennaio 2012 ha approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2012 e il bilancio pluriennale per il triennio 2012 – 2014;
- b) la Giunta Regionale con delibera n. 24 del 14 febbraio 2012 ha approvato il Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2012;

PREMESSO, altresì, che

- a) con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013, Regolamento la cui applicazione è stata successivamente disciplinata con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
- b) con Deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto dei provvedimenti della Commissione UE che con Decisione C(2007)5712 del 20 novembre 2007 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione per il periodo 2007-2013 come di seguito rappresentato:

Spesa pubblica	FEASR	Quota Nazionale	Quota Stato	Quota Regione
1.882.346.087,00	1.082.349.000,00	799.997.087,00	650.761.266,53	149.235.820,47

- c) con i Regolamenti (CE) N. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 e n 473/2009 del 25 maggio 2009 è stato modificato il predetto Regolamento (CE) n. 1698/2005, introducendo le modifiche legate all'Health check della P.A.C. (valutazione dello stato di salute) con cui è stata disposta, attraverso una modulazione progressiva, un'allocazione di finanziamenti supplementari da destinare a tipi di operazioni rispondenti alle cosiddette "nuove sfide": cambiamenti climatici, energie rinnovabili, gestione risorse idriche, salvaguardia della biodiversità, misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero caseario e innovazioni connesse alle precedenti priorità;
- d) con i Regolamenti N. 363/2009 della Commissione del 4 maggio 2009 e N. 482/2009 dell'8 giugno 2009 è stato modificato il citato Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- e) sulla base della Decisione CE (2009) 545 del 7 luglio 2009, con cui sono state assegnate all'Italia ulteriori risorse, in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 luglio 2009, è stata sancita l'intesa sulla proposta di riparto tra le Regioni e le Province Autonome delle risorse aggiuntive destinate ai programmi di sviluppo rurale 2007–2013 di cui al Regolamento CE n. 1698/2005 e successive modifiche e che, sulla base di tale intesa, alla Regione Campania sono state assegnate risorse aggiuntive FEASR pari ad euro 36.482.000,00 mentre la quota nazionale pari ad € 24.321.333,35 è assicurata per € 17.024.933,33 dallo Stato ed € 7.296.400,02 dalla Regione, in analogia con la deliberazione CIPE n.37 del 30 giugno 2007, in cui la quota nazionale è finanziata dal 70% delle risorse pubbliche a carico delle disponibilità recate dal Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 e dal 30% a carico dei bilanci delle Regioni e Province autonome;
- f) il piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013, sulla base delle suddette decisioni, risulta proposto come segue :

Spesa pubblica	FEASR	Quota Nazionale	Quota Stato	Quota Regione
1.882.346.087,00	1.082.349.000,00	799.997.087,00	650.761.266,53	149.235.820,47
60.803.333,35	36.482.000,00	24.321.333,35	17.024.933,33	7.296.400,02
1.943.149.420,35	1.118.831.000,00	824.318.420,35	667.786.199,86	156.532.220,49

- a) nella Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 29 luglio 2009, sopra citata, è stata sancita l'intesa sulla norma di non rendicontabilità dell'IVA con la proposta di istituzione, presso l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), del Fondo speciale IVA, attraverso il quale l'O.P.-AGEA (Organismo pagatore della Regione Campania) è autorizzato a rimborsare l'importo dell'IVA non recuperabile e non rendicontabile alla Commissione europea nel quadro delle operazioni finanziate dal FEASR;
- b) sulla base di tale intesa ciascuna Regione può concorrere al finanziamento del Fondo speciale IVA con le disponibilità finanziarie in capo alla stessa Regione, attraverso il minor onere generato dalla rimodulazione finanziaria del rispettivo Programma di Sviluppo Rurale, formulata riducendo la quota nazionale ed incrementando proporzionalmente la corrispondente quota comunitaria;
- c) con nota n.0019090 del 07/08/2009 il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha comunicato la necessità di procedere alla ridefinizione dei piani finanziari di ogni P.S.R. 2007-2013 alla luce della determinazione dell'importo da destinare al fondo speciale IVA;
- d) con successiva nota n.0022303 del 30/09/2009 lo stesso Ministero chiarisce che non è necessario un ulteriore intervento a livello legislativo per dare seguito alle decisioni assunte in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla soluzione del problema IVA;
- g) con DGR 1794 del 4/12/2009 ad oggetto "PSR Campania 2007-2013 - Rimodulazione del Piano Finanziario. Determinazioni.", cui si rimanda, la Giunta Regionale della Campania ha proposto la rimodulazione del Piano finanziario del Programma coerentemente alla revisione dello stesso a seguito delle modifiche previste dai Regolamenti 1698/05 e 1974/06, trasmettendo il provvedimento al Consiglio Regionale per il parere;
- h) il Consiglio Regionale della Campania -VIII Commissione permanente- con nota n 10 del 14/01/2010 ha espresso parere favorevole sulla rimodulazione proposta con la DGR 1794/09;
- i) con Decisione della Commissione UE n. C(2010)1261 del 2 marzo 2010, è stata approvata la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione cv(2007) 5712 del 20/11/2007;
- j) con DGR n. 283 del del 19 marzo 2010 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea Commissione UE n. C(2010)1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013;
- e) l'intervento finanziario, alla luce delle predette modifiche è così sintetizzato:

Anno	Spesa pubblica	FEASR	Quota Nazionale	STATO	REGIONE	FONDO IVA	TOTALE REGIONE CAMPANIA
2007	205.907.088,85	127.128.000,00	78.779.088,85	76.342.012,99	2.437.075,86	15.134.702,99	17.571.778,85
2008	204.695.565,80	126.380.000,00	78.315.565,80	75.892.829,29	2.422.736,51	15.045.652,91	17.468.389,42
2009	210.378.491,86	129.702.000,00	80.676.491,86	77.026.432,34	3.650.059,52	14.675.047,46	18.325.106,98
2010	215.872.786,57	133.056.000,00	82.816.786,57	78.864.277,25	3.952.509,32	14.917.554,14	18.870.063,46
2011	324.477.862,31	200.214.000,00	124.263.862,31	119.676.712,56	4.587.149,75	23.342.548,33	27.929.698,08
2012	325.700.228,92	200.932.000,00	124.768.228,92	119.938.565,29	4.829.663,63	23.277.427,49	28.107.091,12
2013	326.551.193,69	201.419.000,00	125.132.193,69	120.045.370,28	5.086.823,41	23.173.268,68	28.260.092,09
	1.813.583.218,00	1.118.831.000,00	694.752.218,00	667.786.200,00	26.966.018,00	129.566.202,00	156.532.220,00

CONSIDERATO che

- a) con il Regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione europea sono state stabilite le modalità applicative del Regolamento (CE) n. 1290/2005 concernente la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni di spesa e di entrata e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;
- b) il paragrafo 11.1.2) del Programma di Sviluppo Rurale Campania (PSR) 2007/2013, di cui alla D.G.R. n.283/2010, pubblicato sul BURC numero 25 del 31 marzo 2010, ha individuato, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 6 del Reg. (CE) 1290/2005, l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) quale

- c) con la DGR n. 442 del 25 marzo 2010, la Giunta Regionale ha istituito il Fondo Speciale IVA le cui risorse derivano dalla rimodulazione del Programma per come adottata dalla Giunta regionale con DGR n. 1794/09, ed approvata dalla Commissione UE con Decisione n. C (2010) 1261 del 2 marzo 2010;
- d) nel corso degli anni sono state trasferite all'Organismo Pagatore-AGEA risorse per €26.966.018,00, pari all'intera quota regionale;
- e) il predetto trasferimento all'O.P.-AGEA è stato effettuato sulla base del programma finanziario approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 1794 del 04/12/2009 e DGR n. 283 del 19 marzo 2010 e che, allo stato, si è in attesa della deliberazione con la quale il CIPE definisca l'intervento finanziario dello Stato, rispetto al quale si dovrà stabilizzare la quota regionale e le rispettive percentuali di intervento;

VISTA la nota prot. n. 456 del 23/02/2012 con la quale l'Organismo Pagatore-AGEA, nelle more della deliberazione CIPE, chiede una ulteriore erogazione della quota di partecipazione regionale per colmare le disponibilità finanziarie già anticipate, consentendo contestualmente il pagamento delle domande pervenute;

CONSIDERATO che

- a) in attesa della deliberazione del CIPE, le percentuali di intervento applicate dall'O.P.-Agea sono quelle a suo tempo approvate con Decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20-XI-2007, pari mediamente al 58% quota UE, 34% quota Stato, 8% quota regionale;
- b) al 29 febbraio 2012, a fronte delle domande di pagamento trasmesse, l'O.P.-Agea ha erogato complessivamente € 586.200.62,06, (€ 357.301.840,55 di quota UE, €198.927.173,97 di quota Stato, € 29.971.047,53 di quota regionale);

RILEVATO che

- a) nelle more della deliberazione CIPE, i pagamenti (357 domande) in favore delle imprese del settore al momento bloccati dall'OP-AGEA ammontano a circa 20 milioni di Euro;
- b) alla luce della difficile congiuntura economica del settore, sia di interesse per l'Amministrazione provvedere ad una ulteriore anticipazione fino ad un importo massimo di € 10.000.000,00 in favore dell'Organismo Pagatore;
- c) il cofinanziamento pubblico nazionale occorrente per l'attuazione del predetto PSR e' assicurato dalle disponibilità recate dal Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 e dai bilanci delle Regioni e Province autonome partecipanti al programma, che le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano adempiano correttamente agli obblighi previsti dagli articoli 61, 62 e 63 del Regolamento (CE) 1974/2006 e dall'articolo 18, paragrafo 2, lettera a), del Regolamento (CE) 883/2006;
- d) l'art. 13 della L.R. 24 dicembre 1997, n. 20 ha stabilito che le quote di cofinanziamento regionale per gli interventi comunitari sono considerate risorse con vincolo di destinazione ai fini dell'impegno di spesa, siccome quote correlate a quelle poste a carico dello Stato e della Comunità Europea;

RITENUTO che

- a) occorre, assicurare la copertura finanziaria regionale delle spese da sostenere il cui mancato riconoscimento pregiudica sia il rimborso dei costi già sostenuti dalle imprese del settore sia la possibilità di completa realizzazione del Programma, con l'eventuale rischio che la Commissione UE proceda al disimpegno automatico delle risorse non utilizzate;
- b) è utile attivare ogni iniziativa necessaria per sollecitare il CIPE all'adozione della deliberazione sul riparto della quota nazionale di intervento per il PSR 2007/2013, per consentire i pagamenti in favore delle imprese del settore agricolo al momento bloccati dall'OP-AGEA;
- c) il cap. 2492 della UPB 22.84.245 è finanziato all'entrata da risorse regionali trattandosi della sola quota di partecipazione regionale, mentre le quote di cofinanziamento dello Stato e della U.E., ai sensi del Regolamento (CE) n. 1290/2005, sono direttamente detenute dall'Organismo Pagatore - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);
- d) dall'attuazione del presente provvedimento non derivano nuovi o maggiori oneri per la finanza regionale;

VISTE

- a) la L.R. n.7/2002;
- b) la DGR n. 156 del 28/03/2012 relativa al patto di stabilità interno 2012;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- a) di rendere disponibile l'importo necessario, fino alla concorrenza di €10.000.000,00, all'atto dell'approvazione della Delibera CIPE di assegnazione delle risorse, per consentire all'O.P. AGEA di eseguire i pagamenti delle domande pervenute per il Programma PSR Campania 2007/2013, nelle more del perfezionamento tecnico ed esecutività del provvedimento CIPE, allo scopo di attenuare la crisi del settore;
- b) di impegnare l'Autorità di Gestione del PSR Campania 2007/2013 al recupero delle risorse trasferite, successivamente all'approvazione da parte del CIPE del riparto dell'intervento finanziario nazionale;
- c) di attivare ogni iniziativa necessaria per sollecitare il CIPE all'adozione della deliberazione sul riparto della quota nazionale di intervento per il PSR 2007/2013, per consentire i pagamenti in favore delle imprese del settore agricolo al momento bloccati dall'OP-AGEA;
- d) di inviare la presente deliberazione al Consiglio Regionale per il prescritto parere ai sensi dell'art. 26 comma 4 dello Statuto della Regione Campania;
- e) di dare mandato all'Autorità di Gestione del PSR Campania 2007/2013 all'adozione degli atti conseguenti successivamente all'acquisizione del parere del Consiglio Regionale;
- f) di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, al Consiglio Regionale per il prescritto parere, alle Aree Generali di Coordinamento "Sviluppo Attività Settore Primario" e "Bilancio, Ragioneria e Tributi", al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.